



CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

SE CI FOSSERO GLI INTERVENTI NECESSARI AVREMMO UNA FORTE SPINTA SUL PIL DEL PAESE



INFRASTRUTTURE AL SUD MANCA LA COMPETITIVITÀ

di ERCOLE INCALZA

IL NOSTRO DOMENICALE



ADESSO PARLIAMO NOI

ROMPIAMO IL SILENZIO SUI REFERENDUM

Presidio e volantinaggio sotto la sede Rai
di viale G. Marconi - Cosenza

Lunedì 28 aprile | ore 10.30

Partecipano

Gianfranco Trotta Segretario Generale Cgil Calabria e
Massimiliano Ianni Segretario Generale Cgil Cosenza

**CATANZARO: 100MILA
EURO AL GIORNO
BUTTATI PER LA
MANCATA ATTIVAZIONE
DELL'IMPIANTO DI ALLI**



Sorelle è letta di INVITATI ad
un'imperdibile tavola rotonda tra amici
dedicata alla figura di
Santo Giorfrè

Dalle radici umanistiche alle sfide
della sanità nel Sud Italia.
Spruzzo di letteratura e
cinematografia

Chiacchierata con lo scrittore Santo Giorfrè.
Nato a Seminara, il 13 maggio 1954; medico,
scrittore e politico italiano.

Dalle radici umanistiche alle sfide della sanità
nel Sud Italia: un percorso attraverso un
appassionante "excursus di momenti e racconti privati",
ricorderemo il suo ingegnere cammino umano
e professionale, dalle radici culturali e valoriali che ne hanno plasmato la visione
del mondo, fino all'impegno concreto nel complesso scenario sanitario
meridionale.

Sarà un'opportunità unica per ascoltare aneddoti inediti, riflessioni intime e
testimonianze dirette che sveleranno le sfumature di un uomo che ha fatto
della sua umanità un motore per il cambiamento e un ponte tra il sapere
antico e le necessità del presente.

Fiero Di Invitati
Ditto Domenico
A seguire sarà offerto un piccolo rinfresco
AroundSocies by SOEvis - Creatori di esperienze culturali.

IPSE DIXIT

IGNAZIO GANGA

Segretario confederale della Cisl



Bisogna creare le condizioni affinché i giovani
che si formano come medici, come infermie-
ri e come professionisti sanitari, in Calabria
ci rimangano. E qui la sfida è molto importante,
è una sfida che va oltre il settore sanitario. Senza
le organizzazioni sindacali e senza la Cisl proba-
bilmente saremmo ancora in mezzo al guado, o
anzi molto prima della metà del guado. Quindi lo
dico chiaramente perché conosco l'argomento:
la rappresentanza sindacale ha accompagnato
l'asset di questa regione, l'ha visto come un asset

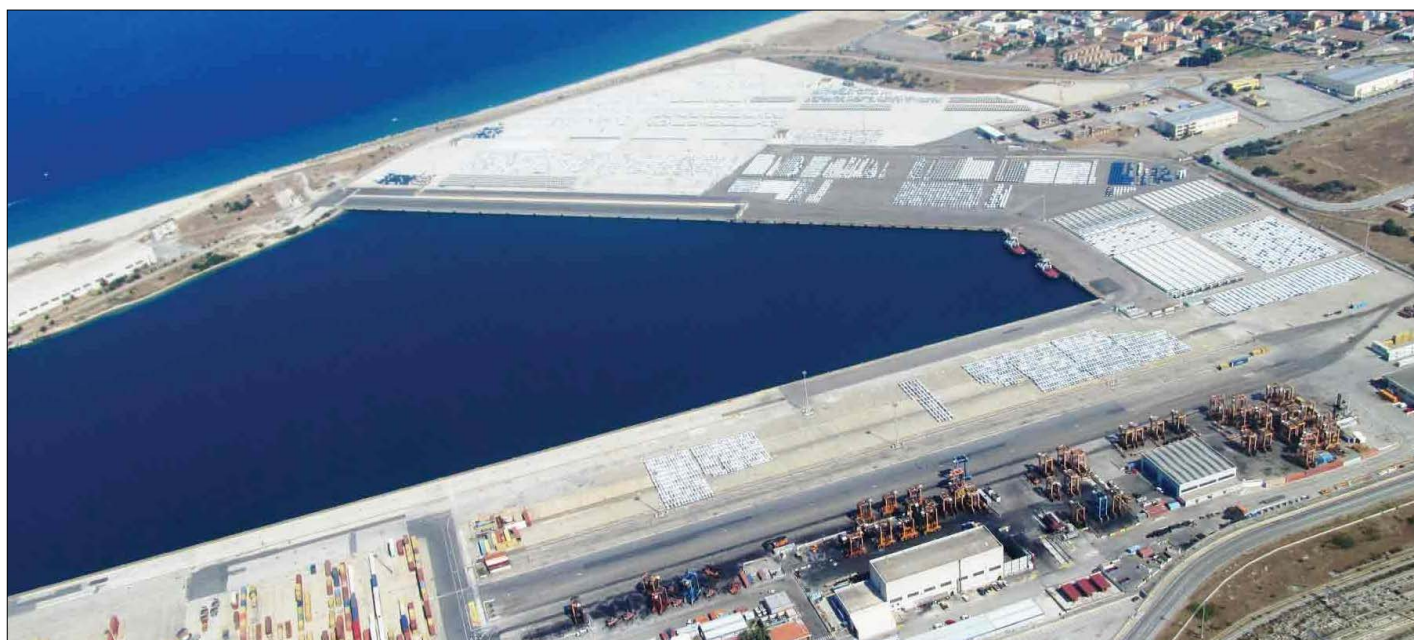
economico importante, l'ha visto come industria
sanitaria. La rappresentanza sindacale della Cisl
è stanca di vedere palesata in Calabria una situa-
zione tra poveri e ricchi di salute. Si tratta di una
delle più grandi critiche che questo tempo ha resti-
tuito a questa regione. Ecco perché ripartire dalla
Calabria è fondamentale ed è importante ripartire
dal sistema pubblico, perché dà come i cittadini
percepiscono il pubblico, percepiscono anche il
grado di democrazia che c'è in una regione e in
una nazione»

ALLA CITTADELLA IL PROGETTO CITIZEN INCLUSION



FOCUS

**SE SI REALIZZASSERO GLI INTERVENTI NECESSARI,
IL MERIDIONE SAREBBE STATO IN GRADO DI PASSARE DALL'ATTUALE 22%
AD OLTRE IL 30% NELLA FORMAZIONE DEL PIL DEL PAESE**



La mancata competitività infrastrutturale del Sud costa 96 mld

Solo ultimamente abbiamo cominciato a capire che il settore primario, sì quello che comprende le attività legate allo sfruttamento delle risorse naturali quali l'agricoltura, la pesca, l'allevamento, la pastorizia ecc., riveste un ruolo chiave

Solo ultimamente abbiamo cominciato a capire che il settore primario, sì quello che comprende le attività legate allo sfruttamento delle risorse naturali quali l'agricoltura, la pesca, l'allevamento, la pastorizia ecc., riveste un ruolo chiave nella crescita del Paese e che, in questo determinante ruolo, il Mezzogiorno è senza dubbio determinante.

di **ERCOLE INCALZA**

nella crescita del Paese e che, in questo determinante ruolo, il Mezzogiorno è senza dubbio determinante.

Pochi giorni fa il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, ha ricordato che elemento cardine della agricoltura non è solo la produzione quanto, soprattutto proprio nel Mezzogiorno, la ristorazione, la trasformazione e la distribuzione ed ha precisato che è necessario supportare le nostre imprese convincendole ad investire in tecnologie e tracciabilità ed in particolare ha precisato: «È prioritario arrivare a sistemi di snodo logistico. I porti sono basilari, sono le autostrade del futuro che daranno ulteriore

centralità al Mediterraneo. Ma si deve realizzare un meccanismo di interconnessione. Il porto deve essere collegato al retroporto, alla ferrovia e anche per una breve percorrenza alle autostrade. Solo con un sistema misto ed interconnesso potremo recuperare quella competitività che oggi costa 96 miliardi di euro al sistema Paese e 9 miliardi solo al comparto agro alimentare».

Leggendo attentamente la ricerca prodotta dall'Istituto "Divulga" della Coldiretti ci si convince che dei 96 miliardi di danno alla economia, circa la metà è proprio relativa alla carenza infrastrutturale del Sud, di un Sud che, a differenza delle aree del Centro Nord, possiede solo un



segue dalla pagina precedente

• INCALZA

Hub interportuale come quello di Nola – Marcianise a differenza del Nord che ne ha invece otto; un Sud che, in 74 anni, ha realizzato solo le autostrade Palermo – Messina, Salerno – Reggio Calabria e Catania – Siracusa (non cito le autostrade Napoli – Bari – Taranto e Palermo – Catania perché le caratteristiche non possono certo essere definite di livello autostradale) ed invece non ha realizzato assi viari essenziali come la Maglie – Santa Maria di Leuca o l'asse 106 Jonica che collega Taranto con Reggio Calabria, non ha realizzato reti ferroviarie ad alta velocità lungo il collegamento Salerno – Reggio Calabria, Palermo – Catania, Catania – Messina, Palermo – Messina, non ha neppure elevato i livelli funzionali di un asse ferroviario come quello jonico che collega Taranto – Sibari – Crotone – Reggio Calabria.

Lo abbiamo capito tardi e lo abbiamo capito proprio simulando queste macro aggregazioni; questo approfondimento sicuramente sarà bene utilizzarlo sia nella lettura delle “autonomie regionali differenziate”, sia dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (Lep)

Il presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, ha ricordato che elemento cardine della agricoltura non è solo la produzione quanto, soprattutto proprio nel Mezzogiorno, la ristorazione, la trasformazione e la distribuzione ed ha precisato che è necessario supportare le nostre imprese convincendole ad investire in tecnologie e tracciabilità.



ed un simile approccio, a mio avviso, servirà sia a confermare la nuova narrazione sul Sud emersa già nel Festival Euromediterraneo dello scorso anno, sia a creare, insisto fino alla noia, dopo 74 anni, strumenti ed organismi davvero capaci per leggere ed al tempo stesso interpretare fenomeni che, specialmente durante i Governi Conte 1 e 2 e, purtroppo, anche Draghi, erano stati sempre affrontati con la logica davvero “offensiva” del 30% delle risorse degli investimenti globali da assegnare al Sud; purtroppo dichiarazione rimasta sempre una “buona intenzione”.

Ebbene, pochi mesi fa ebbi modo di ribadire che, senza innamorarci più di “percentuali” e di norme annunciate e mai attuate, eravamo in grado, senza inventare o programmare nuove opere, ma prendendo in esame il quadro di quelle già programmate ed in alcuni casi già supportate finanziariamente, di rigenerare davvero questa vasta tessera del mosaico Paese e, a tale proposito, elencaì un quadro di interventi attraverso i quali era possibile, a

mio avviso, ridimensionare il forte danno denunciato proprio dalla Coldiretti. Anticipai il quadro degli interventi, precisando che, se entro 5 – 8 anni fossimo stati in grado di attivare la spesa realizzando i vari interventi, il Mezzogiorno sarebbe stato in grado di passare dall'attuale 22% ad oltre il 30% nella formazione del Pil del Paese. Devo dare atto al presidente Prandini ed al mondo degli operatori della logistica, soprattutto del comparto agro alimentare, di aver denunciato questa impellente esigenza di offerta infrastrutturale e, al tempo stesso, come ribadito dallo stesso Prandini, di aver posto, dalla stessa Coldiretti, come elemento centrale la Zes Agricola che questo anno era scomparsa dalla Legge di bilancio e che grazie ai Ministri Fitto e Lollobrigida è stata poi recuperata.

Ed allora con queste scelte la dominanza del Mezzogiorno nei confronti del Nord nel processo di crescita del Paese non sarebbe un caso sporadico, come avvenuto lo scorso anno, ma diventerebbe un dato strutturale consolidato. ●

PER PROMUOVERE SALUTE E SICUREZZA NELLE AREE PORTUALI

Accordo attuativo tra Autorità di sistema portuale e l'Inail

Promuovere la cultura della salute e sostenere la sicurezza negli ambienti di lavoro. Sono questi gli obiettivi dell'accordo siglato tra il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e la direttrice regionale dell'Inail Calabria, Teresa Citraro.

Presenti il coordinatore CTSS, Stefano Busonero, il responsabile Ufficio Attività Istituzionali, Anna Rita Lofrano e il Direttore UOT di Catanzaro, Roberto Longo, della Direzione regionale Inail Calabria, e il Funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria, Renato Mollica. Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Inail – Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Assoporti", che ha definito obiettivi, ambiti e modalità di iniziative per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la diffusione della cultura della sicurezza, saranno congiuntamente messi in atto strumenti e metodi semplificati per la rilevazione degli incidenti, la promozione di azioni formative e di sensibilizzazione nelle imprese, e la realizzazione di attività congiunte di comunicazione per la diffusione della cultura della prevenzione di infortuni e malattie professionali.

In particolare nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, l'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire interventi di prevenzione nelle imprese.



In questo contesto, saranno implementate le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale, con la successiva valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti in uso per la rilevazione e le analisi degli infortuni.

Nel contempo, saranno avviate analisi dei dati di rilevazione dei rischi, finalizzata ad iniziative di prevenzione dei rischi, anche al fine della classificazione nell'ambito del rapporto assicurativo delle aziende.

Sono altresì previste iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo operativamente i servizi ispettivi

presso i Servizi Prevenzione ed Igiene degli Ambienti di Lavoro (S.p.i.s.a.l.), attivi presso ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio in base all'ubicazione dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema portuale, ed il Referente regionale del Gruppo interregionale porti.

Nella realizzazione delle attività programmate, le parti potranno valutare il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore, delle associazioni di categoria delle imprese portuali e del Comitato di igiene e sicurezza del lavoro. ●

DIVENTERÀ SEDE DEL NUOVO CENTRO PROVINCIALE PER L'IMPIEGO

A Cosenza al via i lavori di recupero della scuola "Dionesalvi"

Sono partiti, a Cosenza, i lavori di recupero e di ristrutturazione della scuola "Mario Dionesalvi", vecchio edificio scolastico inagibile da tempo che diventerà la nuova sede del Centro provinciale per l'impiego.

Il sindaco Franz Caruso si è recato sul cantiere, appena avviato dalla ditta esecutrice dei lavori, insieme all'assessore ai lavori pubblici Damiano Covelli.

«In sinergia con la Regione Calabria e l'Assessorato per le politiche del lavoro, guidato dall'avvocato Giovanni Calabrese – ha sottolineato il primo cittadino – abbiamo progettato e destinato questa struttura al Centro provinciale per l'impiego».

«Una struttura importante per un servizio altrettanto importante –



In sinergia con la Regione Calabria e l'Assessorato per le politiche del lavoro, guidato dall'avvocato Giovanni Calabrese, abbiamo progettato e destinato questa struttura al Centro provinciale per l'impiego. I lavori termineranno il 31 dicembre 2025. È un'opera complessa, ma che è stata resa possibile oltre che dal rapporto sinergico con la Regione, che ha destinato circa 3 milioni di euro alla realizzazione dell'intervento, con risorse del Pnrr.

ha detto ancora Franz Caruso –. Se non avessimo trovato questa soluzione, avremmo perso come città di Cosenza il Centro per l'impiego e, invece, abbiamo fatto di tutto per evitare questa spoliatura che abbiamo scongiurato proprio con la nostra azione».

«Ci siamo molto impegnati – ha aggiunto, inoltre, Franz Caruso – trasferendo, intanto, i locali da un piano all'altro dell'immobile provinciale e per il quale il Comune di Cosenza paga 80 mila euro all'anno per il fitto dei locali alla Provincia. Adesso, recuperando l'immobile della scuola "Mario Dionesalvi", daremo una sede dignitosa al Centro per l'impiego».

Il primo cittadino non ha nascosto la sua soddisfazione per l'apertura di questo nuovo cantiere che si aggiunge agli altri numerosi cantieri attivi in città e che muovono anche l'economia locale.

«L'avvio dei lavori – ha aggiunto Franz Caruso – ci consente di rispettare il programma che abbiamo a suo tempo sottoposto al vaglio degli elettori e che stiamo continuando a realizzare. I lavori iniziati oggi termineranno il 31 dicembre 2025. È un'opera complessa, ma che è stata resa possibile oltre che dal rapporto sinergico con la Regione, che ha destinato

segue dalla pagina precedente

• COSENZA

circa 3 milioni di euro alla realizzazione dell'intervento, con risorse del Pnrr, dall'impegno costante dell'assessore Damiano Covelli e della struttura tecnica guidata dal nostro dirigente, ing. Salvatore Modesto e di cui fa parte anche il Rup, ing. Gennaro Spolverino che seguirà, insieme alle altre figure di verifica e di direzione dei lavori, tutta l'attività che si dovrà mettere in campo per realizzare l'opera così come è stata progettata, ma

soprattutto per rispettare i tempi di realizzazione».

Come primo atto dei lavori, è stata allestita l'area del cantiere e sono stati sgomberati i locali della scuola dai banchi e dalle suppellettili. Quindi, si procederà all'adeguamento sismico e alla messa in sicurezza di tutta la struttura e alla rifunzionalizzazione degli spazi interni da destinare a nuova sede del Centro per l'impiego. Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessore Damiano Covelli Covelli.

«Il nuovo Centro dell'impiego –

ha detto – sarà un ufficio sicuro, moderno e accogliente. Abbiamo superato non pochi ostacoli per raggiungere l'obiettivo e soprattutto per mantenere il Centro a Cosenza. Potremo contare su una struttura moderna, in posizione centrale e strategica e raggiungibile agevolmente anche da chi arriva in città dalla provincia. Ancora una volta questa Amministrazione si contraddistingue per la capacità di saper intercettare e utilizzare al meglio i fondi del Pnrr». ●

PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA, FIRMATO IL NUOVO ACCORDO

A Cassano allo Ionio 1mln e 600 per riqualificare 20 immobili

Sono 1 milione e 600 mila euro la somma riassegnata al Comune di Cassano allo Ionio per riqualificare 20 alloggi a canone sostenibile. Ciò è stato possibile grazie alla firma, tra il Comune di Cassano All'Ionio e la Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici - Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio del nuovo accordo di programma finalizzato alla realizzazione degli interventi del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (PNEA). Ne ha dato comunicazione il Sindaco Giovanni Papasso che esulta per la chiusura positiva di una questione decennale che permetterà agli uffici comunali di riqualificare altri venti alloggi allocati prevalentemente nel centro storico del capoluogo. I fatti risalgono nel periodo a cavallo tra il 2009 e il 2015 quando al Comune di Cassano venne assegnato un precedente finanziamento per riqualificare 20 alloggi. «Il problema fu – come spiegò lo



stesso sindaco Papasso nel corso di una lunga e dettagliata ricostruzione tenuta nel corso del consiglio comunale del 9 dicembre dello scorso anno, quando la civica assise autorizzò il primo cittadino a firmare la nuova convenzione – che la documentazione e gli interventi richiesti, dopo il terremoto dell'Aquila, cambiarono facendo lievitare sostanzialmente i costi originariamente previsti rendendo, di fatto, irrealizzabili ed economicamente insostenibile i lavori». Da questo antefatto nacque una querelle giudiziaria alla fine della quale i giudici chiesero al

Comune sibirita, alla Regione e al Ministero competente di risolvere bonariamente la questione vista la buona fede dell'Ente locale cassanese. Così, a seguito di una elaborata interlocuzione, si è giunti alla firma in questi giorni di un nuovo accordo che riporterà nelle casse comunali un milione e seicentomila euro per riqualificare i venti immobili a canone sostenibile nell'ambito del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa. Sempre come da convenzione, il Comune di Cassano All'Ionio si impegna a iniziare i lavori dell'intervento che beneficia del finanziamento pubblico relativo al Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile entro e non oltre il termine di 180 giorni dalla data di reperitorizzazione dell'atto, a concluderli entro e non oltre trenta mesi dalla data di avvio e, infine, alla copertura dei maggiori oneri insorti pari ad € 174.870 euro. ●

L'ASSESSORE PIETROPAOLO: «L'OBIETTIVO È AVVICINARE AL DIGITALE LE PERSONE PIÙ FRAGILI»

Presentato in cittadella il progetto " Citizen Inclusion"

Nei giorni scorsi, in Cittadella regionale, è stato presentato, dall'assessore regionale alla transizione digitale, Filippo Pietropaolo, il progetto "Citizen Inclusion-miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali".

Nel corso della giornata, esperti del settore, enti pubblici, istituzioni e rappresentanti di associazioni di categoria e speaker/uditori si sono confrontati su temi cruciali legati all'accessibilità dei servizi digitali, riflettendo anche su come il digitale possa diventare un potente strumento di inclusione, rispondendo alle esigenze di una società sempre più interconnessa. Sono intervenuti: Ivan Cardaci, responsabile Design Studio, Intellera, Antonio Mirijello, dipendente della Regione Calabria e presidente Ente Nazionale Sordi Calabria, Carmela Petrelli, dipendente della Regione Calabria, Ernesto Siclari, garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Calabria, Pasquale Neri, portavoce Forum Terzo settore Calabria, Pietro Testa, presidente regionale UICI Calabria, Gianni Romeo, presidente CSV Calabria. «Con realtà digitale – ha spiegato Pietropaolo – costruiamo un mondo senza barriere. Per le persone che hanno delle forme di disabilità realizziamo tutto quello che serve per favorire l'accesso ai servizi presso il proprio luogo di lavoro in maniera semplice. In concreto, con la facilitazione digitale vogliamo adeguare i servizi



regionali on line fruibili da parte dei cittadini, specie dalle persone con disabilità o con scarse competenze digitali».

«Attraverso la formazione dei dipendenti regionali e delle Amministrazioni locali sulle tematiche dell'accessibilità, la fornitura di tecnologie assistive al personale regionale con disabilità uditiva o visiva, garantiamo lo svolgimento dell'attività lavorativa con strumenti adeguati», ha aggiunto, sottolineando come «la rete di facilitazione digitale è fatta con i Comuni apo-ambito dei distretti socio sanitari e con il Terzo settore».

«Per noi – ha proseguito – questo rapporto di collaborazione è molto importante e, al dipartimento Transizione digitale, ce ne serviamo anche per i beni confiscati. Si tratta di un modus operandi che torna molto utile a tutti quanti perché, in effetti, consente di va-

lorizzare le esperienze di chi lavora in quest'ambito».

L'assessore ha poi sottolineato che «per la crescita e lo sviluppo del digitale in Calabria sarà fondamentale l'entrata a pieno regime della ReDigit, società in house della Regione, una Academy per formare le giovani generazioni e un data center per mettere in rete pubblica amministrazione, imprese e università e affrontare le sfide della modernità».

«Ci sono dei passaggi obbligati – ha aggiunto – ma spero che, insieme al presidente Roberto Occhiuto, in tempi molto rapidi, riusciremo a rendere la ReDigit immediatamente operativa». Questa società, dovrà essere un punto di riferimento per la crescita e lo sviluppo del digitale in Calabria».

«Stiamo predisponendo un proto-

segue dalla pagina precedente

• REGIONE

collo tra Regione Calabria, Unical, Dipartimento nazionale della Trasformazione digitale, per concordare azioni che – ha sottolineato infine l'assessore Pietropaolo – ci porteranno a raggiungere obiettivi che riguardano lo sviluppo del digitale in Regione Calabria».

L'iniziativa è stata, anche, l'occasione per fare il punto sul percorso dell'accessibilità in Regione, con gli interventi del dirigente generale del dipartimento regionale Transizione digitale, Tommaso Calabrò, e con la responsabile del procedimento, Rosamaria Santacaterina.

«Abbiamo messo in campo una strategia regionale grazie alla quale siamo riusciti ad ottenere importanti risultati nella transizione digitale. Sono state individuate – ha spiegato Calabrò – quattro linee di azione, rendendo così gli interventi coerenti tra loro, sia all'interno dell'Amministrazione regionale sia all'esterno. Siamo intervenuti sulla sicurezza, sulla privacy e sui servizi digitali ai cittadini per una semplificazione amministrativa».

«In questi anni abbiamo fornito un indirizzo chiaro di quello che significa la transizione digitale per la Giunta regionale, mettendo in linea i vari Dipartimenti. Un lavoro – ha proseguito Calabrò – che ci ha consentito di investire, avviando molti progetti che coinvolgono tutta l'Amministrazione regionale e non solo».

«Abbiamo fornito ai Dipartimenti gli strumenti – ha concluso – per poter agevolare il lavoro di chi è meno fortunato degli altri. Costruiremo questo importante sistema digitale sull'accessibilità con il contributo di tutti voi, riuscendo a raggiungere risultati an-



cora più importanti di quelli fin qui ottenuti».

Santacaterina, entrando nel dettaglio della misura 1.4.2., ha specificato che si divide in due linee di intervento: l'abbattimento delle barriere di accesso ai servizi pubblici digitali, rendendo alcuni portali regionali immediatamente fruibili anche ai cittadini con disabilità, e la formazione per i dipendenti regionali, per poter utilizzare i servizi digitali rendendoli accessibili a tutti.

«I dipendenti con disabilità della Regione Calabria – ha rimarcato – sono stati altresì dotati di tecnologia assistita per poter lavorare nel migliore dei modi. Un altro intervento molto rilevante per l'amministrazione è la creazione dei centri di facilitazione digitale. In questo caso l'obiettivo è quello di accompagnare i cittadini nel percorso di digitalizzazione. Ad oggi abbiamo circa 170 centri attivi sia mobili che fissi. Un risultato reso possibile attraverso la collaborazione dei Comuni capofila di ambito, del Terzo settore di Centri diffusi sul territorio regionale».

È stato anche detto che attraverso la Rete dei punti di facilitazione digitale, con Comuni ed ETS, è stata creata una rete capillare sul territorio regionale di accompa-

gnamento all'uso dei servizi digitali per le fasce deboli di cittadini. Con "DigitAibile per una Calabria Accessibile" si intende promuovere una maggiore consapevolezza e impegno verso la costruzione di un ambiente digitale inclusivo e senza barriere, in grado di rispondere alle necessità di tutti i cittadini calabresi. ●

Oggi all'Unical

Irto presenta la sua ricandidatura per la guida del PD

Questa mattina, alle 10, all'Unical, al Cubo Café, Nicola Irto, senatore del Partito Democratico, incontrerà la stampa per ufficializzare la sua



ricandidatura alla guida del Partito Democratico della Calabria e presentare i contenuti e le prospettive della mozione "Ri-Generazione: Territorio, Identità, Futuro", con cui intende rilanciare l'impegno per un partito vicino ai territori, radicato nell'identità calabrese e proiettato verso il futuro.

L'OPINIONE / WALTER BLOISE

Basta violenze negli ospedali servono subito misure concrete

Ancora una volta un episodio di inaccettabile violenza scuote il pronto soccorso di Lamezia Terme, dove una infermiera e alcuni medici sono stati brutalmente aggrediti da un paziente. Un fatto gravissimo, che non può e non deve essere de-rubricato a "episodio isolato".

La Uil Fpl Calabria da tempo denuncia lo stato di difficoltà in cui versano i presidi della sanità pubblica regionale, chiedendo con forza interventi urgenti per garantire la sicurezza di operatori e pazienti.

Le nostre proposte sono state chiare e puntuali: presidi di polizia fissi nel pronto soccorso; attivazione di sistemi di videosorveglianza efficienti; formazione specifica per il personale sulla gestione delle aggressioni; piani di assunzione straordinaria per ridurre i tempi di attesa e il sovraffollamento, causa principale di tensioni e riconoscimento dell'aggravante per chi aggredisce il personale sanitario, come già previsto dalla normativa nazionale.

Tutte queste richieste, avanzate in più sedi e ribadite più volte anche

ai vertici istituzionali, sono rimaste in gran parte lettera morta.

Oggi assistiamo all'ennesima prova che ignorare il grido d'allarme dei lavoratori ha conseguenze drammatiche. Non possiamo più aspettare, la misura è colma!

La Uil Fpl Calabria chiede risposte immediate: non bastano le dichiarazioni di solidarietà a posteriori, servono atti concreti per tutelare chi ogni giorno lavora per salvare vite, spesso in condizioni disumane. Proteggiamo chi ci protegge.) ●

[Walter Bloise è segretario generale Uil Fpl Calabria]

Il Gal Terre Locridee si candida per un grande progetto NextMed

Il Gal Terre Locridee si è candidato al nuovo grande progetto NextMed, puntando sempre più all'internazionalizzazione, in continuità sinergica con Myth Euromed, già partner del progetto "Levantina", nel 2023, e delle recenti mobilità Erasmus Plus ad Atene. La proposta progettuale, guidata dalla Grecia con il coinvolgimento di partner provenienti da Spagna, Francia, Portogallo, Cipro, Algeria, Tunisia, Egitto e Giordania, punta alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio con soluzioni innovative e di forte impatto sociale. L'obiettivo è quello di valorizzare soluzioni già testate e di successo, capitalizzando i risultati di precedenti iniziative per concentrarsi sull'effettiva implementazione di interventi concreti e replicabili. Un'iniziativa che intende generare impatti su più livelli: tecnico, economico, sociale e normativo, promuovendo un cambiamento culturale orientato alla sostenibilità, all'innovazione e allo sviluppo territoriale.

«Con Myth Euromed e questo partenariato internazionale vogliamo consolidare una visione mediterranea condivisa. Guardare al Mediterraneo nella sua interezza significa riconoscere le sfide comuni e costruire insieme risposte

innovative, inclusive e sostenibili. Questa nuova progettualità, si inserisce nel solco delle esperienze già maturate dal GAL: continuiamo così a investire nella collaborazione transnazionale e nell'innovazione applicata al territorio» dichiara il presidente del Gal Terre Locridee, Francesco Macrì.

«Il progetto NextMed è un'opportunità importante per contribuire concretamente alla rigenerazione urbana attraverso soluzioni innovative, sostenibili e socialmente impattanti, in una dimensione mediterranea. L'obiettivo è promuovere un vero cambiamento culturale, basato su sostenibilità, innovazione e sviluppo territoriale condiviso» dice il direttore del Gal Terre Locridee, Guido Mignolli. «Cooperazione e internazionalizzazione sono elementi chiave per lo sviluppo dei territori. La sinergia con il GAL Terre Locridee è la dimostrazione di come la Calabria sia in grado di posizionarsi nella mappa dell'Europa e del Mediterraneo con concretezza, creando occasioni di scambio e sviluppo sostenibile di primaria importanza per le comunità locali» dichiara Alberto Cotronea, responsabile di Myth Euromed.

L'OPINIONE / **VINCENZO CAPELLUPO**

La mancata attivazione impianto di Alli a CZ costa quasi 100 mila euro al giorno

Gli inquietanti interrogativi sollevati sulla stampa dall'ex presidente del Consiglio regionale Mimmo Tallini sul fermo del cantiere del nuovo impianto di trattamento rifiuti ad Alli, non possono passare sotto silenzio. Negli scorsi mesi, per altro, più volte avevo posto l'attenzione sulla questione di Alli e dei suoi lavoratori senza ricevere risposte. Se, come credo, le sue affermazioni sono supportate da documenti e dati, ci troveremmo di fronte ad una gigantesca mattassa che produce un danno giornaliero di quasi 100.000 euro al giorno. Una cosa inaccettabile. Un vero e proprio regalo ai privati che stanno tranquillamente continuando a fatturare all'Arrical cifre da capogiro con le vecchie tariffe, mentre queste sarebbero abbattute notevolmente con l'entrata in funzione delle varie linee di trattamento della frazione organica. Non ci vuole il Mago Merlino per capire a chi giova questo ritardo pazzesco e soprattutto il silenzio della Regione.

La denuncia circostanziata di Tallini conferma quello che da tempo mi sto sforzando di fare capire ai miei concittadini e cioè che questo in carica è il governo regionale più anti-Catanzaro della storia. Lo capiremo meglio tra alcuni anni quando tutte le manovre contro il Capoluogo saranno compiute con la complicità dei consiglieri regionali di Catanzaro. Il contentino del finanziamento



per lo stadio, peraltro assegnato anche alla cara Cosenza, non vale nemmeno un centesimo del danno arrecato con la spoliazione della facoltà di medicina, con la sparizione dei fondi per l'ospedale e ora con il caso Alli.

Ancora più inquietante, se fosse vero, è il collegamento fatto da Tallini con eventuali interessi elettorali dietro il fermo del cantiere di Alli.

Io penso che il presidente Occhiuto, ma anche i vertici regionali catanzaresi, debbano rispondere in merito ad alcuni semplici quesiti. Eccoli: è vero che la mancata attivazione del nuovo impianto tecnologico di Alli produce un danno giornaliero di 86.000 euro e di 26 milioni di euro all'anno? È vero che le tariffe attualmente in vigore sono decisamente più alte di quelle che ci sarebbero con il nuovo impianto? È vero che le imprese private

traggono un grosso vantaggio dal ritardato avvio della linea di trattamento dell'organico?

E perché, nonostante Arrical abbia da settembre avviato la procedura per la rescissione del contratto per gravi inadempienze delle imprese che si sono aggiudicate l'appalto, la Regione non ha mosso un dito per mettere fine a questo scandalo?

Quanti servizi in più, anche, i cittadini Catanzaresi avrebbero potuto avere con le risorse derivanti da Alli per cui sostengono, invece, il grande costo ambientale?

Mi aspetto una risposta suffragata dai documenti e non le solite risposte "a braccio" del presidente Occhiuto che così pensa di prendere in giro i cittadini catanzaresi che stanno pagando un prezzo enorme per le sue scelte. ●

[Vincenzo Capellupo è consigliere comunale di Catanzaro]

Le nuove regole sulla tutela dei minori lungo la strada tracciata dal Corecom

di **FULVIO SCARPINO**

Con una recente delibera, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha finalmente posto una pietra miliare nella protezione dei minori nel contesto digitale: l'introduzione di un sistema rigoroso di verifica dell'età per l'accesso ai contenuti sensibili, in attuazione del cosiddetto "Decreto Caivano".

In un momento che ci vede testimoni di un cambiamento, vogliamo ricordare con fierezza che è stato proprio il Corecom Calabria, per primo, ad alzare la voce contro l'accesso indiscriminato ai contenuti pornografici da parte dei minori, denunciando con forza e determinazione l'assenza di filtri, di controlli, di senso del limite", afferma il Presidente del Comitato regionale per le Comunicazioni, Fulvio Scarpino. "Già dal 2024, di fronte a un fenomeno tanto diffuso quanto taciuto – l'accesso in-



disturbato dei minori a contenuti pornografici sul web – abbiamo deciso di promuovere una raccolta firme per chiedere un blocco automatico a tali contenuti, attivabile solo previa identificazione e verifica della maggiore età. Non una provocazione. Non un atto di moralismo. Ma un grido civile, un gesto d'amore per l'infanzia, un dovere educativo e istituzionale. Abbiamo voluto portare il dibattito fuori dai recinti tecnici e inserirlo in un contesto più alto: quello della tutela della crescita psico-affettiva dei nostri figli. Perché oggi più che mai occorre dire, con fermezza: un bambino lasciato solo davanti allo schermo non è un bambino libero. È un bambino abbandonato. L'infanzia non chiede algoritmi, ma adulti. Non cerca scorciatoie, ma confini sicuri.

L'impianto costruito da Agcom, con il contributo del Garante per la Privacy e il riscontro delle istituzioni europee, si presenta come una fortezza di tutela basata su sistemi di doppio anonimato, identificazione sicura, rispetto dei dati personali, inclusività e proporzionalità.

Proteggere i più fragili non è censura, è civiltà. Rivendico, con orgoglio, dunque, l'impegno del Corecom Calabria, che non si è limitato a osservare, ma ha agito, ha parlato, ha raccolto firme, ha coinvolto famiglie, istituzioni, educatori. E continuerà a farlo. Perché il futuro non si difende per decreto. Si difende ogni giorno, con la cura, la presenza e il coraggio di chi sceglie di non restare in silenzio. ●

Proteggere i più fragili non è censura, è civiltà. Rivendico con orgoglio, dunque, l'impegno del Corecom Calabria, che non si è limitato a osservare, ma ha agito, ha parlato, ha raccolto firme, ha coinvolto famiglie, istituzioni, educatori. E continuerà a farlo. Perché il futuro non si difende per decreto. Si difende ogni giorno, con la cura, la presenza e il coraggio di chi sceglie di non restare in silenzio.

L'OPINIONE / **FRANCO GERMANÒ**

Disturbi spettro autistico, Falcomatà rispetti gli impegni assunti

Le continue passerelle mediatiche del primo Cittadino di Reggio Calabria sulla questione dei bambini e adolescenti con disturbo dello spettro autistico sono un'offesa per quella parte di comunità che soffre e lotta ogni giorno per garantire ai meno fortunati di noi una vita dignitosa.

La dichiarazione pubblica del sindaco Falcomatà è palesemente in netta contraddizione con quanto non fatto fino ad oggi in merito alla questione degli Assistenti educativi e alla circolare della Città Metropolitana con la quale, nello scorso Gennaio ha comunicato agli Istituti scolastici superiori la riduzione oraria dell'assistenza volta a garantire l'inclusione scolastica dei ragazzi disabili e, quindi, anche di quelli con spettro autistico. Oggi, la dichiarazione del sindaco con la quale ha affermato



«credo sia una battaglia di civiltà che va sostenuta, queste famiglie hanno il nostro pieno supporto», risulta essere fuori luogo e offensiva, oltre che palesemente strumentale.

La Città Metropolitana, infatti, è venuta meno rispetto a quanto co-

stituzionalmente previsto, ossia la garanzia delle ore certificate nel Piano Educativo Individualizzato ed è quindi paradossale che il sindaco Metropolitano affermi di stare vicino alle famiglie dei ragazzi.

Naturalmente, è necessario che l'Asp attivi quanto di sua competenza per garantire ai ragazzi autistici quanto loro dovuto.

Allo stesso modo però, auspichiamo che alle odierne dichiarazioni Falcomatà faccia seguire il rispetto degli impegni assunti e con coerenza attivi le risorse finanziarie necessarie affinché il servizio sia pienamente garantito.

Fratelli d'Italia continuerà a vigilare per far sì che questa brutta pagina venga finalmente chiusa. ●

[Franco Germanò è Responsabile Enti locali e rapporti con gli altri partiti FDIRC]

COSENZA

S'inagura la segreteria del candidato a sindaco Giovanni Bilotti

Oggi, alle 18,30 in via Rossini 255 "Casa GenerAzione", si inaugura la segreteria del candidato a sindaco per il comune di Rende, Giovanni Bilotti.

«Sarà un'occasione per conoscere ancor più da vicino i cittadini. Non a caso abbiamo scelto via Rossini come punto d'incontro centrale. La nostra idea è di fare di questo luogo non un semplice spazio, ma punto focale dove far convergere idee e proposte», ha spiegato Giovanni Bilotti. A Casa GenerAzione ci sarà: «spazio per i tavoli tematici già cominciati e che qui proseguiranno per confrontarsi sui punti fondamentali del nostro programma elettorale. È alla base del nostro agire politico la partecipazione atti-

va da parte di cittadini, associazioni, movimenti e società civile», ha proseguito il candidato a sindaco di Rende.

D'altronde, «anche nel manifesto di GenerAzione si legge che vogliamo dar voce ed essere cassa di risonanza dei bisogni dei territori per costruire insieme in maniera sinergica la nostra città e concretizzare le comuni aspirazioni. Quale, allora, se non la Casa di GenerAzione il luogo più adatto a incontrarsi?», ha concluso Bilotti garantendo «porte aperte a chiunque voglia contribuire a costruire dal basso la città policentrica».

**OGGI A LOCRI
A PALAZZO NIEDDU**

Oggi a Locri, alle 17.30, a Palazzo Nieddu del Rio, sarà presentato il libro "Resistenti. Partigiani, vittime di stragi nazifasciste e IMI della Locride" di Giuseppe F. Macrì, edito da Laruffa Editore.

L'evento si inserisce all'interno del cartellone nazionale de Il Maggio dei Libri, proposto dal Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura, a cui il Comune di Locri ha aderito, contribuendo a promuovere la lettura come strumento di consapevolezza civica e crescita culturale.

Dopo i saluti istituzionali dell'assessore alla Cultura, Domenico Bumbaca, e della presidente ANPI Locri-Gerace, Barbara Panetta, interverrà lo storico Carlo Spartaco Capogreco, ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università della Calabria.

Si presenta il libro "Resistenti" di Macrì



Presentazione del libro
RESISTENTI
Partigiani, vittime di stragi nazifasciste e IMI della Locride

Saluti
Domenica Bumbaca,
assessore alla Cultura "Città di Locri"
Barbara Panetta,
presidente sez. ANPI di Locri-Gerace

Interviene
Carlo Spartaco Capogreco,
Ordinario di Storia Contemporanea all'Università della Calabria

Relaziona l'autore
Giuseppe F. Macrì

**Pièce teatrale in un atto,
arrangiamento a cura di
Gruppo Spontaneo Bovalino**
"Il Gobbo" fra mito e realtà"

28 APRILE '25
BIBLIOTECA COMUNALE "GAUDIO INCORPORA"
PALAZZO NIEDDU DEL RIO
CORSO VITTORIO EMANUELE
LOCRI h 17.30
SEGUI SU FACEBOOK: @ANPILOCRI

A seguire, la relazione dell'autore, Giuseppe F. Macrì, che illustrerà i contenuti del libro, il contesto storico e l'importanza della memoria attiva per le nuove generazioni.

L'iniziativa sarà conclusa dalla performance teatrale in atto unico "Il Gobbo fra mito e realtà", a cura del Gruppo Spontaneo Bovalino, che attraverso il linguaggio del teatro intende dare voce a un personaggio emblematico della Resistenza, sospeso tra leggenda popolare e verità storica.

Il libro, frutto di un'attenta ricerca storica, pone l'attenzione su una pagina poco esplorata della storia locale: il contributo dei partigiani della Locride alla lotta di Liberazione, degli Internati Militari Italiani (IMI) e delle vittime delle tragiche stragi nazifasciste. Con uno sguardo rigoroso ma appassionato, Macrì ricostruisce nomi, volti e storie di resistenza che meritano di essere conosciute e custodite nella memoria collettiva, paese per paese. ●

CASTROVILLARI

Il seminario "La Cipolla bianca di Castrovillari"

Domani, a Castrovillari, alle 10.30, all' Istituto Alberghiero (IPSEO), si terrà il seminario "La Cipolla bianca di Castrovillari: dalla terra alla tavola", promosso dall' IIS IPSEO-IPSIA "Da Vinci" con l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC) e l'Associazione Produttori della Cipolla bianca di Castrovillari. L'iniziativa ha come finalità quella di trasmettere agli studenti le conoscenze relative all'ecotipo locale della Cipolla bianca di Castrovillari, le caratteristiche qualitative e culturali e l'importanza economica nella tradizione. Il seminario si propone, inoltre, di stimolare la creatività degli studenti attraverso la preparazione di nuove ricette per promuovere la cultura gastronomica locale. L'iniziativa, coordinata dal Prof. Luigi Blotta, prevede una parte teorica e una parte pratica-applicativa. Nella prima parte della mattinata si svolgerà la parte teorica con gli interventi del Dirigente

Scolastico dott.ssa Immacolata Cosentino, del sindaco di Castrovillari avv. Domenico Lo Polito, del Direttore Generale Arsac, Fulvia Michela Caligiuri, del Dott. Luigi Gallo Divulgatore Agricolo dell'Arsac e del Presidente dell'Associazione Produttori Cipolla bianca di Castrovillari Pasquale Stabile. Poi si svolgerà la parte pratica-applicativa "laboratorio del gusto" con la presentazione della Cipolla bianca di Castrovillari allo stato fresco e nelle varie forme di trasformazione a cura dei soci dell'Associazione Produttori Carlo Pontevolpe e Giuseppe Di Maio. Gli studenti, insieme ai soci dell'Associazione, coordinati dai docenti Giuseppe Cersosimo, Mario De Cristofaro, Salvatore Bloise, Silvana Gireffo e Angelo Canonico, prepareranno alcune pietanze, sperimentando tecniche di preparazione e valorizzazione della cipolla. È prevista la partecipazione straordinaria dei ristoratori locali.

Calorosa accoglienza in Calabria per la nave Star Legend

di **ARISTIDE BAVA**

È stata una giornata speciale per gli ospiti della “Star Legend”, prestigiosa nave di lusso della Windstar Cruises che si sono trovati in una delle più belle regioni d'Italia.

L'elegante nave della prestigiosa compagnia internazionale ha, infatti, attraccato al porto di Reggio Calabria, scelta per la prima volta come tappa della “Mystery Cruiser”, ovvero la crociera misteriosa che la Windstar ha ideato per dare un suggestivo tocco in più ai suoi ospiti con la scelta di itinerari che vengono loro comunicati solo poco prima degli sbarchi.

E per le centinaia di ospiti della Star Legend Reggio Calabria è stata veramente una meta particolarmente apprezzata, perché la città ha saputo rispondere con una accoglienza di grande qualità al loro arrivo salutato con una simpatica manifestazione folcloristica ma anche dalla presenza delle autorità locali con in prima linea la responsabile dell'Autorità portuale Cristiana Laura e il delegato dell'amministrazione comunale Gianni Latella che, poi, hanno partecipato anche alla serata di Gala organizzata dai responsabili della Windstars Cruises in serata all'Altafiumara Resort di Villa San Giovanni dove sono intervenuti anche il Dirigente della Regione Calabria, Cosimo Caridi, in rappresentanza dell'assessore regionale al turismo Giovanni Calabrese, il consigliere regionale Giacomo Crinò e altre rappresen-

tanze istituzionali della provincia reggina tra le quali la sindaca di Siderno, Mariateresa Fragomeni, e il responsabile del settore lavori



pubblici ing. Lorenzo Surace, particolarmente interessati a stimolare il possibile arrivo delle navi dell'importante compagnia anche a Siderno immaginando il possibile sfruttamento del pontile di quella città.

E proprio nella splendida cornice dell'Altafiumara Resort, da dove gli ospiti stranieri della Star Legend hanno potuto ammirare un panorama mozzafiato, lo stesso presidente della importante compagnia statunitense Chris Pelog ha voluto esprimere personalmente il suo compiacimento per la scelta della terra di Calabria come meta della Mystery Cruiser per le “meraviglie” offerte alla visione dei numerosi ospiti della nave che hanno trascorso una intensa giornata di emozioni sul territorio reggino visitando in lungo e in largo la città e apprezzando la calorosa accoglienza calabrese.

Doveroso nel corso della serata anche il ringraziamento del-

la responsabile delle operazioni commerciali, Janet Bava, che ha fortemente voluto questa tappa in Calabria della Star Legend e del responsabile delle operazioni navali, Stjin Creupelandt, entrambi particolarmente soddisfatti dell'accoglienza trovata a Reggio Calabria, città che ha ben capito l'importanza di questo arrivo della prestigiosa nave da crociera della Windstar che, nella sostanza, ha aperto una nuova rotta per questo tipo di turismo che ormai è parte integrante di un settore in piena evoluzione.

Janet Bava, d'altra parte, da molti anni innamorata della Calabria, non ha fatto mistero che il suo obiettivo era proprio quello di aprire questa nuova strada per dare spinta alla possibilità di far diventare questo territorio una meta abituale per questo tipo di turismo ben consapevole dell'offerta di qualità che può offrire la Calabria ricca di un patrimonio storico e culturale immenso e forte di una enogastronomia particolarmente apprezzata dagli ospiti stranieri.

L'esperimento, dunque, è perfettamente riuscito e questa prima volta – lo hanno confermato gli stessi responsabili della Windstar Cruises – non rimarrà unica perché la Calabria e Reggio Calabria in particolare diventeranno meta continua delle crociere della prestigiosa compagnia. La serata si è conclusa con una piacevole cena di gala, animata da una bella musica, particolarmente apprezzata dai numerosi ospiti. ●

È RETTORE E PARROCO DELLA BASILICA CATTEDRALE DI CROTONE

25 anni di sacerdozio per Mons. Alessandro Saraco

di **SASÀ BARRESI**

Il 25° anniversario di ordinazione sacerdotale di Mons. Alessandro Saraco – Rettore, Parroco della Basilica Cattedrale di Crotone - è una festa di riconoscenza al Signore per il dono della sua vita, consacrata al servizio del Vangelo e della Chiesa.

Lunedì 28 aprile 2025, nella Parrocchia SS. Salvatore al Fondo Gesù in Crotone, si celebrerà una Solenne Liturgia Eucaristica per il XXV anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Mons. Alessandro Saraco nella Parrocchia SS. Salvatore al Fondo Gesù (KR). Assiste alla liturgia S.E.R. Mons. Alberto Torriani, Arcivescovo di Crotone-Santa Severina.

Era il 28.04.2000 quando attraverso le mani dell'Arcivescovo Mons. Andrea Mugione – il Signore lo legava a sé in modo definitivo, rendendolo "icona di Cristo sacerdote", come amava dire San Paolo VI. Da allora, il suo ministero è stato un cammino di fedeltà, di donazione e di passione evangelica, nonostante le sfide di un mondo in rapida trasformazione. Celebrare un giubileo sacerdotale significa riscoprire che tutto è grazia. Come Maria nel Magnificat, anche il cuore di Mons. Saraco si leva oggi in un canto di gioia e gratitudine: "L'anima mia magnifica il Signore".

Ogni dono ricevuto, ogni bene compiuto, ogni ferita sanata nella sua missione pastorale diventa memoria viva della fedeltà di Dio.



In questi venticinque anni, egli ha attraversato le complessità di un tempo segnato – come ricordava San Paolo VI – da un drammatico divorzio tra Vangelo e cultura. Tuttavia, sostenuto dall'amore di Cristo e dalla forza dello Spirito, ha continuato ad annunciare la speranza, a educare nella fede, a servire la vita, a testimoniare con la sua povertà e la sua obbedienza l'amore radicale per il Regno.

Oggi, come allora, risuona la domanda di Gesù a Pietro: "Mi amati?". È questa la sorgente del suo ministero: una risposta quotidiana di amore che si rinnova nella preghiera, nell'accoglienza degli ultimi, nella fedeltà silenziosa ai piccoli e grandi gesti di servizio.

Guardando al futuro, Mons. Saraco ci invita a camminare con coraggio verso una "nuova evangelizzazione", dove i sacerdoti sono chiamati ad essere nuovi evangelizzatori, testimoni credibili di una santità vissuta nelle pieghe della vita quotidiana.

Affidando il suo sacerdozio e il suo cammino a Maria, Madre dei sacerdoti, Mons. Saraco rinnova oggi il suo "sì" al Signore, certo che il meglio della missione è ancora davanti.

A lui il nostro affetto, la nostra gratitudine e la nostra preghiera, perché possa continuare ad essere servo fedele della Grazia, profeta di speranza, costruttore della civiltà dell'amore. ●

DOMANI
A REGGIO

La Primavera della Bellezza un racconto per immagini

Domani pomeriggio, a Reggio, alle 17, nel Salone dei Lampadari di Palazzo San Giorgio, si terrà l'evento "La Primavera della Bellezza – II Edizione – Festival delle Arti nella stagione del risveglio, un Racconto per immagini". L'evento rientra nell'ambito della Primavera della Bellezza, manifestazione concepita da Salvatore Timpano, presidente nazionale di AiParC, con l'idea di declinare tutte le Arti nella stagione del Risveglio, dando origine alla Primavera della Bellezza, che è diventato un Form di successo capace di coinvolgere artisti di ogni campo delle arti e fare brillare Reggio della luce della Cultura. Sono, infatti, circa 4100 i visitatori al Castello Aragonese di Reggio Calabria per visitare mostre, assistere a spettacoli e performance di



altissimo livello e, infine, degustare eccellenze dolciarie della nostra città. Tutto questo sarà racchiuso in immagini, scatti di vita a rappresentare la forza della sinergia

che diviene impegno fattivo. Al ricordo per Immagini seguirà la presentazione del libro "I Silenzi di Medea" di Marina Neri, impreziosito dai dipinti di Carmen Schembri Volpe, che saranno esposti in mostra. I saluti istituzionali saranno affidati al Sindaco della città, Giuseppe Falcomata ed al presidente A.I.Par.C. Nazionale, Salvatore Timpano, moderatore dell'evento. Da Kore... a Medea.. con i silenzi di tutte le donne vittime di violenza, con il messaggio affidato all'autrice, Marina Neri, alla critica letteraria Francesca Neri, alla pittrice Carmen Schembri Volpe, ai ragazzi del Vento Nuovo, Caterina Onesto e Vittoria Onesto, al maestro Mario Taverri, a Bruna Mangiola, referente Help Center Casa di Lena: "dare voce a chi non ne ha o non ne ha più". ●

RENDE

La tavola rotonda "Essere resistenti oggi"

Oggi, alle 18,30 a Rende, in Viale dei Giardini, è prevista la tavola rotonda "Essere resistenti oggi", curata da Erminia Anselmo. L'iniziativa vede la partecipazione di Carlo Antonante (presidente sezione Anpi cosenza), di Franca Ferrami (referente Ass. LiberaCosenza), di Donatella Loprieno (costituzionalista Unical), di Gennaro Ponte (dottorando in Teoria e Prassi del Diritto). Dopo la manifestazione di Venerdì 25 Aprile, che ha visto la partecipazione di tutte le istanze democratiche della città di Cosenza in un corteo colorato, pacifico, partecipato, continua l'impegno di Auser e di tutte le associazioni che hanno sottoscritto il programma "80 anni oltre il ponte, Spazi resistenti in città", a rinnovare la memoria del Movimento della Resistenza e della lotta partigiana ed a raccogliere dal passato la lezione che Resistere

è un atto di coraggio, è la capacità di raccogliere la sfida che i nuovi scenari ci pongono davanti agli occhi: cedere alla paura, alla aggressività, alla rabbia, oppure impegnarsi nella costruzione di una società aperta e multietnica, capace ancora di sognare un mondo sano, non ammalato di solitudine e fragilità, come non si stancava mai di ricordarci Francesco, il resistente che ci ha appena lasciato. Siamo convinti che occorre una nuova Resistenza che nel quotidiano sappia riaffermare i principi della Costituzione e il valore supremo della Libertà. Resistere, oggi, vuol dire anche battersi per una sanità pubblica e gratuita, per il lavoro che sia non precario e che sia sicuro, che sia retribuito con giusta mercede e aperto ai cittadini stranieri; significa difendere la Democrazia, la Pace, il Lavoro, i Diritti, la Partecipazione.